

Dopo la lotteria, i cui premi artisticamente disposti erano distribuiti ai soldati, una gran parte degli invitati andarono a visitare alcuni locali, fra cui il magazzino del vestiario, le camerate ecc. fermando in modo particolare la loro attenzione ed ammirazione nella interminabile tettoia del materiale di artiglieria, (cannoni e selleria nei casi di mobilitazione). Dopo di che si convenne nelle eleganti sale del nuovo Club degli Ufficiali site a pian terreno adornate con trofei e tavole magnificamente disposte, e dappertutto una profusione di verzura e di fiori, sposando così agli emblemi di Marte l'aroma e la poesia di Flora; e tutto reso maggiormente soave ed attraente dalle grazie e dal sorriso di leggiadre e simpatiche signore.

Terminata la visita ebbe luogo un sontuoso e squisitissimo servizio di paste, confetture e vini, le prime confezionate dalla Ditta Voglino ed i secondi dai fratelli Menotti.

E della gioconda festa, di cui verrà serbato lungo ricordo per diversi rispetti, ed in ispecie perchè contribuì a fare gradite conoscenze ed amicizie ed a cementare i vincoli di fratellanza fra i borghesi ed i militari, si abbiano cordiali e sentite parole di encomio, e ringraziamenti il distintissimo colonnello Rogier ed il corpo degli ufficiali, i quali fecero gli onori di casa in modo squisitamente gentile.

SOCIETÀ OPERAIA

Ieri l'altro, i soci convocati in assemblea generale per alcuni ritocchi allo Statuto, visto e considerato non essere possibile condurne a termine l'esame e la discussione nella presente seduta, e che le nomine delle cariche della Direzione, a termini del regolamento erano prossime, con pieno accordo ed unanimità di voti si deliberò di sospendere l'esame, e di procedere alla nomina della nuova Direzione e del Consiglio col metodo dei passati anni.

La Direzione poi, colta l'opportunità, per mezzo del Presidente diede estesi ed appaganti ragguagli e spiegazioni sulla domanda inoltrata dai soci Bonziglia Giuseppe, Zina Carlo, e Barisone Giovanni, intorno al valore dell'acquisto terreno dal Signor Antonalino per la costruzione della Casa Sociale, e mezzi per farvi fronte, e così per il Busto in marmo in onore del benemerito Signor Jona Ottolenghi scolpito dal concittadino Bistolfi nei rapporti colla spesa incontrata, e colle risultanze della sottoscrizione fra i soci effettivi.

Ciò posto, il Presidente con parole che rivelavano il suo inteso affetto per la prosperità del Sodalizio, esortò i soci a lavorare concordi per il bene della Società, a fare una buona scelta nella nomina dei membri della Direzione e del Consiglio, ed a ricordare e venerare nel cittadino e Presidente onorario Jona Ottolenghi, il sincero ed affezionato amico della Società Operaia, in cui favore avendo già fatto in complesso una cospicua elargizione, fra

qualche anno non mancherà aggiungergli altra a beneficio della cassa per gli Inabili al lavoro, istituzione questa altamente proficua e benefica come quella dell'Ospedale e dell'erigendo Ospizio per i mendichi.

Fatte poscia altre considerazioni ed apprezzamenti sull'importanza assunta dalla Società sia nell'ordine morale, che economico e ribadito il chiodo sull'utilità e dovere che incombe ai soci ed al Consiglio di prestare valido appoggio alla Direzione, che sorgerà dal prossimo Comizio, mezzo questo, che si deve ritenere efficacissimo per continuare ad ottenere risparmi ed a circondare l'Ente Sociale della necessaria fiducia e prestigio, si scioglieva l'adunanza.

NUOVO GIORNALE

Venerdì 11 corrente uscirà il primo numero del nuovo giornale:

Corriere d'Acqui

Avrà certamente una forte vendita, per cui coloro che intendessero approfittare della quarta pagina per la *réclame* si rivolgano alla Tipografia Tirelli sede della Direzione ed Amministrazione.

LETTERA APERTA

al Ministro dell'Interno e Prefetto della Provincia.

Isottoscritti ricorrono all'E. V. perchè nella rinnovazione triennale dei Sindaci voglia nominarne uno per questo Comune che abbia più a cuore gli interessi de' suoi Amministrati ed abbia l'appoggio della maggioranza e de' suoi colleghi della Giunta.

L'attuale Sindaco ha l'appoggio oscillante d'un solo Consigliere (dico un solo sui 15), e nelle deliberazioni della Giunta è solo sempre, poichè tanto gli effettivi che i supplenti gli sono avversi costantemente e non tralasciano di manifestarglielo sia in pubblico che in privato.

Il Consiglio non lascia passare occasione senza manifestargli la di lui opposizione alla sua Amministrazione che, a dir vero, è delle più condannevoli.

In tre anni dacchè è capo di questo Municipio, non una deliberazione fu eseguita.

Sotto la di lui Amministrazione è stata sconquassata la porta del Cimitero, nè venne fatta riparare mai malgrado due o tre deliberazioni Consiglieri in proposito, ed il Cimitero fu per tal tempo costantemente aperto a chiunque, e bestie od altri potevan profanare il sacro recinto.

Le vie Comunali sono in stato *compassionevole*, alcune addirittura impraticabili. Una frana causata dagli acquazzoni degli ultimi mesi è tuttora là che fa bella mostra di sé, ed il passaggio, anche ai pedoni, è letteralmente intercettato.

La scuola non si poté aprire, nè si aprirà sino a Dicembre a motivo della sua protezione accordata all'attuale Maestra, licenziata legalmente ed invisa

alla popolazione. L'Insegnante di questa Scuola Maschile ricercato da questo consesso ed agognato da tutti non potrà entrare in funzione sino a Dio sa quando, a motivo della sua passiva opposizione, ed i bambini devono, e lo dovranno ancora per molto tempo, girovagare pel paese.

Nè egli si cura di far aprire un po' di scuola, non fosse altro per farli ritirare magari dalla Maestra della Scuola femminile o dell'Asilo.

Il manifesto dell'apertura della Scuola dovette essere firmato dall'Assessore anziano: è tutto dire.

I Carabinieri ebbero la chiave della Casa Comunale, ed abbandonati a se stessi nel giorno 2 Novembre, e senza la presenza di chichessia, poterono frugare nell'Archivio Comunale. Lungi da noi il sospetto che quei benemeriti della Sicurezza Pubblica abbiano potuto trafugare o malmenare scientemente alcuna carta; ma chi garantisce che abbiano potuto fare alcunchè pregiudizievole inscientemente e per isbaglio?

E poichè questo Sindaco si permette di tenere il Bollo in casa sua a disposizione magari della persona di servizio, in sua assenza, che dura assai giorni della settimana, se un cittadino abbisogna di un certificato, fosse pure della più grave conseguenza, non lo può avere dal Vice-Sindaco che non può autenticare la propria firma col Timbro Comunale.

Essendo Notaio ha sua residenza in Alice Belcolle ove recasi costantemente ogni Domenica: al Martedì è in Acqui, Mercoledì e Giovedì a Carpeneto sua precedente residenza, Venerdì di nuovo in Acqui, Sabato e Lunedì sono gli unici giorni che risiede a Quaranti... ma per accudire a' suoi interessi privati.

Per le riunioni della Giunta, ogni Membro deve far parecchie insistenze e viaggi in casa sua.

Mai l'Ufficio Comunale è aperto. Per ogni urgenza o pubblica o privata, bisogna andarlo a cercare a casa sua... per sentirsi rimproverati e motteggi.

La sicurezza personale è un mito. Minacce, scandali, schiamazzi dappertutto e dovunque.

I disturbatori, gli accoltellatori, si sa chi sono, ma egli guardasi ben bene dal denunciarli o redarguirli.

Il paese è scisso in due partiti, ed il Sindaco che vorrebbe essere amico con tutti è riuscito ad alienarsi le simpatie di entrambi; esso non spenderebbe una parola, non perderebbe un minuto per placare gli uni e pacificare gli altri, perchè possa rientrare la pace nel paese e la concordia in tutti.

Speriamo che altri più curante dello interesse del proprio paese sia prescelto dalla superiore autorità, e possa con attività e solerzia attendere alla azienda Comunale e con provvida opera di pacificazione ricondurre la pace e l'armonia nel Comune di Quaranti.

(Seguono le firme).

Interessante notizia

Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonorree recenti croniche di uomo e di donna, sia pure ritenute incurabili, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento, bruciore, catarro ecc. mercè la miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi. Prezzo dell'Iniezione L. 3 e dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80 presso il farmacista Luigi Moreno, Via Vitt. Emanuele.

CORRISPONDENZE

Da Castelnuovo Bormida — Ci scrivono:

ON. SIG. DIRETTORE,

« Le sarò grato se Ella vorrà accordare ospitalità a questa mia, colla quale io intendo rendere noto la recente deliberazione dei Consiglieri del nostro Comune colla quale, dopo essersi cantate ogni giorno le meraviglie di un ponte sulla Bormida, si dichiarò alla popolazione attonita che al ponte è inutile pensare.

E' vero che sentenza cotanto profonda da anni altri predicava, ma occorre proprio che una qualche soprannaturale e divina potenza si mettesse in viaggio per accendere il *lumen sensibus* dell'onorando consesso, perchè si astrusa verità più a lungo non restasse sconosciuta.

Ma la divina ispirazione non valse ad impedire due fatti veramente caratteristici e degni di vita.

Si è cioè messo con tanto di regolare deliberazione a dormire il disgraziato ponte, e tuttavia si mantengono nel bilancio di previsione per 1892 lire mille per studi e lavori riflettenti il ponte stesso!

Si è poi negato un compenso dovuto al Sig. Conti, e il ff. di Sindaco pur dichiarando in Consiglio che niun diritto riteneva spettasse al Conti, avvertì di avergli fatto offrire una somma che, senza essere quella richiesta e senza essere stata accettata, vale però ad attestare il riconoscimento del diritto stesso!

Ha o non ha il Sig. Conti l'invocato diritto?

Ed hanno o non hanno ragione coloro che non si sentono animati da soverchia ammirazione per gli autori di questo logico e consequentissimo procedere? »

(Segue la firma).

POLITEAMA ACQUESE

La compagnia Gentili - Antuzzi, più affiatata e meglio conosciuta dal pubblico, continua con buon esito le sue recite. Nella settimana ci ha fatto gustare qualche lavorino ben grazioso e affatto nuovo per Acqui.

Il *Catenaccio* di Blum e Tochè ha sollevato l'universale ilarità e ha divertito moltissimo non ostante le sue frequenti allusioni non troppo morali. Certo non era uno spettacolo molto castigato per signora, nonpertanto se ne chiese e, speriamo si concederà, il bis.

Anche gl'*Invalidi del Matrimonio* piacquero assai e gli artisti tutti fecero del loro meglio onde incontrare l'approvazione del pubblico.

La nuova commedia del concittadino Bistolfi — *L'Ideale della Moglie* — ha risolto il gran problema di divertire il pubblico. Artisticamente però, per quanto ottimisti ed indulgenti si voglia essere, non si può approvare, perchè certe situazioni sono davvero impossibili, perchè la morale così fatta non